



Marzo 2021

Cari fratelli e sorelle,

Raccolto in preghiera nell'orto del Getsemani, Gesù disse ai discepoli: “restate qui e vegliate con me”. Questo semplice comando, riportato nel Vangelo di Matteo, esprime in vari modi cosa significa essere discepoli. Inoltre, illustra come tutti noi siamo chiamati a rispondere alla sofferenza che ci circonda e che, con l'avvento della pandemia, ci sembra opprimente.

Quando una persona sofferente chiama una delle oltre 40 agenzie finanziate dalla tua offerta fatta a ShareLife, la prima cosa che vuole sapere è “ma questi sono veramente interessati a me?”. Oltre all'assistenza specifica di cui ha bisogno, questa persona vuol sapere che non è sola --vuole sapere che conta.

Sharon Mayne Devine, direttrice di Catholic Family Services di Peel-Dufferin (Servizi per la Famiglia Cattolica di Peel-Dufferin), spiega che quelle parole dette da Gesù nell'orto degli ulivi ispirano e guidano il lavoro dell'agenzia. I problemi dei loro assistiti, come per esempio quelli delle vittime di violenza domestica, sono difficili da sopportare. Proprio in quel momento siamo chiamati “a vegliare”. “Quando una persona si sente sostenuta, apprezzata, ritrova forza e speranza”, ci dice la direttrice, “e ritrova la fiducia per andare avanti nella vita”.

E tu? Sei anche tu pronto a vegliare? Con la pandemia che continua ad avanzare, rischiamo di stancarci di pensare ai bisognosi. Ma le nostre agenzie impegnate in prima linea nella comunità non possono continuare a svolgere il loro prezioso servizio senza il tuo aiuto. Il tuo sostegno permette:

- Ad un'anziana signora che vive da sola e che ha paura di essere colpita dal COVID-19 di ricevere regolari visite di controllo ed un cesto settimanale di beni alimentari;
- Ad un bambino sordo che vive con i familiari che non conoscono la lingua dei segni, di poter essere in contatto con altri ragazzi non udenti e non sentirsi così isolato;
- Ad un giovane affetto da tossicodipendenza, aggravata dalla pandemia, di poter accedere ad un programma di recupero per tossicodipendenti e salvarsi.

Questi sono soltanto alcuni esempi di come il tuo sostegno stia migliorando, in modo concreto, la vita di migliaia di persone. I poveri e le persone marginalizzate continuano ad essere quelle più gravemente colpite dalla pandemia.

Membri vulnerabili della nostra comunità contano su di noi per continuare ad avere accesso alle cure di cui hanno disperato bisogno. È per questa ragione che è cruciale raggiungere l'obiettivo di raccogliere 13.8 milioni di dollari nella raccolta fondi fatta nelle parrocchie. Questo obiettivo può essere raggiunto, solo se ognuno di noi fa la sua parte.

Come discepoli di nostro Signore, noi rispondiamo al suo comando di restare qui e vegliare con Lui con la nostra testimonianza di aiuto ai bisognosi che ci circondano, nei quali è presente Gesù. Unitevi a me nel dire "Sì" alla Sua chiamata donando al massimo delle vostre capacità a ShareLife.

Sinceramente,

*† Thomas Card. Collins*

Cardinale Thomas Collins  
Arcivescovo di Toronto

PS. Papa Francesco ci dice: "Vivere con generosità significa non mettere la promozione dei propri interessi davanti a tutto, ma farsi carico delle difficoltà dei più deboli e dei più poveri tra di noi." Grazie per la vostra caritatevole premura per i bisognosi.